

MONZA

Viale Libertà mette il silenziatore Fondi europei contro il rumore

Asfalti fonoassorbenti e semafori intelligenti

di MARTINO AGOSTONI

- MONZA -

ASFALTI sperimentali fonoassorbenti lungo viale Libertà, sensori «smart» di rumore, e controllo e gestione del traffico con semafori intelligenti e servizi dedicati dei vigili, assieme a campagne di educazione ambientale per studenti, e campagne di sensibilizzazione per abituarsi a comportamenti con minore impatto acustico. È il quartiere Libertà a candidarsi per diventare la prima zona urbana d'Europa «Lez» di rumore, una «Noise Low Emission Zo-

SPERIMENTAZIONE
Zona urbana a basso
impatto acustico
Dall'Ue un milione

ne» all'interno della città dove saranno applicati strumenti per la riduzione e il controllo dell'inquinamento acustico. È partito a settembre, ma svilupperà le prime azioni pratiche nell'arco del 2017, il progetto europeo «Life Monza», un'iniziativa da 1,8 milioni di euro che ha ottenuto il riconoscimento dall'Unione Europea

per far sperimentare a Monza la creazione di una zona urbana «a basso impatto acustico» che possa fare da modello replicabile in altre città. L'assessorato alla Mobilità, assieme a Ispra, Università di Firenze e Vie En.Ro.Se, la società di ingegneria che nel 2013 ha fatto la mappatura acustica di Monza, ha partecipato nel 2015 a Bruxelles a un bando «Life» di promozione delle azioni a tutela dell'ambiente proponendo un progetto di «riqualificazione acustica» di una parte della città. Dall'Ue è stato riconosciuto il finanziamento di 1 milione che verrà speso nel



quartiere attraversato da viale Libertà, lungo l'asse tra via Gallarana e l'Istituto Mapelli e quindi allargato alle aree tra via Ragazzi del '99 a nord e via Guerrina a sud. «Il rumore è la seconda causa di problemi tra le forme di inquinamento dopo quello atmosferico - spiega Raffaella Bellomini, della società Vie En.Ro.Se - VI e a Monza c'è l'occasione di sperimentare uno dei primi progetti che a livello europeo ha l'obiettivo di contenerlo attraverso una serie di infrastrutture e interventi stradali, ma anche di diffusione della cultura ambientale». E ad aprile 2017 si svolgerà nelle scuole del quartiere

una campagna informativa seguita da un anno di monitoraggio sulle emissioni di rumore in particolare lungo viale Libertà, attraversata da circa 30mila veicoli in media al giorno. Saranno provati nuovi asfalti fonoassorbenti, saranno inseriti rallentatori come attraversamenti pedonali rialzati, semafori intelligenti e nuovi tratti ciclabili, ci sarà una zona 30 Km/h, la Ztl per il transito del camion e interventi mirati della Polizia locale. Entro fine 2019 saranno quindi valutati i risultati, con l'obiettivo che entro il 2020 il quartiere Libertà sia una «Noise Low Emission Zone».

La Zampa
PET SHOP

TANTI REGALI PER IL TUO FEDELE AMICO!

Viale V. Veneto 9 - Monza
039 26 20 368
lazampa.petshop@gmail.com
www.lazampapetshop.it

PREOCCUPAZIONE
A SAN ROCCO

Tav merci Uno sportello per i pannelli anti-frastuono

di ROSSANA BRAMBILLA

- MONZA -

PER RICHIEDERE informazioni relative alle barriere fonoassorbenti i residenti di San Rocco potranno recarsi negli uffici comunali di via Procaccini martedì e giovedì dalle 9 alle 12. Arriva un ramoscello d'ulivo dal Municipio. L'aria più che tesa che sta accompagnando il progetto della Tav merci potrebbe forse cambiare. Durante l'assemblea pubblica nelle sale dell'ex Circoscrizione il piano di installazione di pannelli antirumore era stato presentato a una cinquantina di presenti. Proiettate sulla parete dell'aula cartine e immagini. Difficile però comprendere effettivamente quale sarà lo skyline della lunga barricata. Durante la serata erano state molte le domande, poche però, per motivi di tempo, le risposte personalizzate fornite dagli ingegneri di Rete Ferroviaria Italiana. Per questo l'assessore alla Mobilità Paolo Confalonieri e il sindaco Roberto Scanagatti avevano promesso di riservare uno spazio comunale ai monzesi più dubbiosi. La muraglia sarà infatti composta da palizzate dalle altezze diverse: più di otto metri nelle zone residenziali, sette in quelle disabitate. Molte, tuttavia, le questioni rimaste aperte. «In via Paesello la ferrovia è interrata - sostiene Salvatore Russo, portavoce dei residenti -, ma quando i treni passano diventa un inferno, il rumore rimbomba. Per cercare di diminuire



il frastuono anni fa gli abitanti hanno fatto piantare alcuni alberi ad alto fusto. La situazione è migliorata. Con le barriere si risolverà il problema? Vorremmo capire inoltre quali saranno i progetti per garantire la sicurezza. I residenti hanno paura». Forte anche la reazione tra le vie di San Biagio. «È uno scandalo politico - commenta Gianpietro Mosca, portavoce del comitato di via San Gottardo -. Viviamo nella città più inquinata della Lombardia. Continuiamo a sostenere la soluzione della S-Bhan, treni che potrebbero portarci in dieci minuti a Milano e si collegherebbero alle

rotaie della metropolitana. Ma la politica scarica la Tav sulla ferrovia e come soluzione allo smog ci propongono un piano per la metro che verrà però realizzato tra cinquant'anni. Le barriere antirumore? Un palliativo. Non ne sappiamo nemmeno molto. Saranno efficaci? Ciò che è certo che non siamo tutelati dal fronte della sicurezza. Dal Comune ci dicono di stare tranquilli ma nel 2013 ci dicevano che la Tav non sarebbe mai passata accanto alle nostre case. Mentre Rfi smentisce la mail arrivate ai cittadini e firmata con il nome del gruppo. Non ci fidiamo. Monza è al centro di una truffa».

CARROZZERIA

CABIANI

DA 45 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
SI EFFETTUANO TUTTI I LAVORI DI CARROZZERIA

Auguri di Buone Feste

20038 Seregno (MB) Via Luini, 26
Tel./Fax 0362.23.83.97